

# Spagnolo in gioco. Dal corso online alla comunità di pratica professionale.

Antonio Picano  
Università degli Studi di Genova  
[antonio.picano@edu.unige.it](mailto:antonio.picano@edu.unige.it)





# Indice

- Introduzione
- Gli obiettivi formativi
- La metodologia didattica
- Struttura esemplificativa di un modulo formativo e attività condizionate
- Creazione e organizzazione dei materiali didattici
- Verifiche intermedie e valutazione finale
- Il ruolo del tutor didattico
- Le opinioni dei corsisti in merito alla valutazione del corso online
- Le ragioni del precoce abbandono
- Riflessioni conclusive
- Riferimenti bibliografici



# Introduzione

- accompagnare il corsista nella **scoperta graduale di strategie**, aspetti psicopedagogici e **strumenti** tecnologici utili a introdurre dinamiche, meccaniche e componenti di **gioco** nella **didattica dello spagnolo** e in quella delle sue culture.
- coinvolgere i docenti partecipanti nello **sviluppo di una comunità professionale**, uno spazio di interazione, supporto e scambio collaborativo che, una volta concluso il corso, possa via via arricchire l'esperienza formativa di ciascuno con **contributi spontanei di tipo informale**, capaci di agevolare l'introduzione di nuove soluzioni nella propria azione didattica e sostenere l'arricchimento e l'aggiornamento delle nuove conoscenze acquisite.



[www.spagnoloingioco.it](http://www.spagnoloingioco.it)



# Gli obiettivi formativi

Il corso è stato organizzato in **3 moduli formativi**, ciascuno finalizzato al raggiungimento di un obiettivo specifico.

- 1) Conoscere e approfondire i diversi aspetti che caratterizzano la gamification e gli approcci metodologici ad essa affini attraverso letture e video sul contesto disciplinare e sulle sue implicazioni psicopedagogiche.
- 2) Conoscere - attraverso letture e libere esplorazioni - diversi strumenti digitali o app per mezzo delle quali "gamificare" il processo di insegnamento/apprendimento.
- 3) Progettare un'esperienza di apprendimento originale che integri elementi propri delle metodologie oggetto del corso.



# La metodologia didattica

I **primi due moduli** didattici si dividono in tre momenti formativi:

- fase di studio dei materiali;
- test di autoverifica;
- attività interattiva per il consolidamento degli apprendimenti (e-tivity).

Il **terzo modulo** didattico prevede:

- la progettazione di una attività didattica basata sugli approcci metodologici oggetto del corso a partire da una scheda precompilata;
- una revisione tra pari del lavoro di ciascun docente.



# Attività condizionate

Lo svolgimento di alcune attività è condizionato al completamento di una o più attività che le precedono. Ciò garantisce una partecipazione più coerente e puntuale alle attività interattive di tipo collaborativo e permetterà ai corsisti di confrontarsi nei forum o durante il workshop asincrono partendo da una base di conoscenza condivisa.

The screenshot displays a Moodle course structure for a module. The main heading is "1 - Introduzione agli approcci metodologici di tipo ludico". Below it, several activities are listed, each with a completion status icon (checkbox) on the right:

- 1.1 - Video introduttivo (checked)
- 1.2 - Guida didattica - Modulo 1 (checked)
- 1.3 - Materiali per lo studio (lettura, visione e ascolto) (checked)
- 1.4 - Test di Autoverifica (checked)

Below activity 1.4, there is a conditional access rule: "Accesso vincolato Condizioni per l'accesso: L'attività **Questionario d'ingresso e patto formativo** deve risultare spuntata come completata".

- 1.5 - Riferimenti per l'approfondimento personale (checked)
- 1.6 - Riflessione personale sugli approcci metodologici di tipo ludico (checked)

Below activity 1.6, there is another conditional access rule: "Accesso vincolato Condizioni per l'accesso: L'attività **1.4 - Test di Autoverifica** deve risultare completata con la sufficienza".

---

- A proposito del Modulo 1 (checked)

**Immagine 1.** Struttura esemplificativa di un modulo didattico.



# Creazione e organizzazione dei materiali didattici

I materiali didattici (e-content) di supporto allo studio e all'approfondimento consistono in:

- Una **guida didattica**.
- Clip **video**, **schede didattiche** e link a contenuti online (per lo studio e l'approfondimento).
- **Test online** (per la parte di autoverifica).
- **Schede didattiche e di progettazione** per il supporto al consolidamento degli apprendimenti.
- **Riferimenti a strumenti analogici e digitali** per integrare gli approcci didattici di tipo ludico nelle proprie pratiche didattico-educative.
- **Riferimenti bibliografici e sitografici** per l'approfondimento personale e la formazione continua.



# Verifiche intermedie e valutazione finale

Durante la fruizione del corso sono previste alcune verifiche intermedie di diversa tipologia:

- **Test di autovalutazione** per l'accesso all'attività di consolidamento degli apprendimenti relativi a uno specifico argomento del corso.
- **Verifica per confronto** attraverso la partecipazione ai forum tematici.
- **Revisione alla pari** degli elaborati prodotti nel corso delle attività di consolidamento.

L'elaborato finale consisterà nella **rivisitazione della proposta didattica presentata nel workshop di piattaforma asincrono previsto nel terzo modulo formativo**, migliorata sulla base dei commenti ricevuti in quell'occasione dai colleghi/revisori.



# Il ruolo del tutor didattico

## Monitoraggio

- Eventuali **difficoltà tecniche** incontrate dai corsisti.
- Eventuali **interventi inadeguati** dei forum.
- Caratteristiche della **frequenza** dei corsisti, sollecitando, ove possibile, una partecipazione continua, anche in vista delle scadenze interne necessarie a prendere parte al workshop di piattaforma asincrono.

## Approfondimento

- ricadute positive dell'implementazione di **metodologie didattiche ispirate al gioco**.
- **app o strumenti digitali**, utilizzabili preferibilmente senza la creazione di un account.



# Il forum «Comunità dei corsisti»

Il forum “Comunità dei corsisti” è stato sfruttato per:

- agevolare **un primo approccio con l’ambiente corsuale**, specie in relazione alla condivisione di messaggi o commenti personali;
- stimolare **scambi e confronti** che potessero poi rappresentare un collante conoscitivo capace di agevolare la socializzazione dell’apprendimento durante il corso e, al contempo, la futura **partecipazione alle attività della comunità di pratica** professionale.



# Le opinioni dei docenti in merito alla valutazione del corso online

Secondo **un campione di circa 60 docenti** che hanno preso parte alla prima erogazione del corso, un beta test che ha avuto luogo nei mesi di marzo e aprile 2021, e a una seconda edizione, che si è tenuta nei mesi di settembre e ottobre 2021.

- Il **sistema si contraddistingue per un'usabilità molto buona.**
  - La consultazione dei contenuti (testi, video, infografica...) è molto semplice ed efficace (73%);
  - La modalità di navigazione viene definita abbastanza intuitiva (50%) dei corsisti e molto intuitiva dal (43%).
- L'**usabilità del corso ha riscontrato un forte gradimento.**
  - La strutturazione dei contenuti per aree tematiche ne favorisce notevolmente lo studio (77%). Così come l'assenza di vincoli temporali (75%).
  - Lo sblocco progressivo dei contenuti è un meccanismo che incoraggia la prosecuzione del percorso di studio (72%).



# Le opinioni dei docenti in merito alla valutazione del corso online

- **Autovalutazione e consolidamento degli apprendimenti.**
  - La possibilità di esprimere un parere sulle risposte date dai colleghi nei forum domanda/risposta sia un meccanismo molto efficace per stimolarne la lettura e quindi dare o ricevere un feedback (62%).
  - Il workshop di piattaforma previsto nel terzo e ultimo modulo del corso è molto utile per il raggiungimento degli obiettivi formativi (72%).
  - La revisione tra pari finalizzata ad avere un riscontro concreto sull'elaborazione della propria proposta didattica è una prassi considerata molto efficace (77%).
- **Supporto alla partecipazione.**
  - La barra dello stato di completamento delle attività è considerata molto utile sia molto di aiuto per tenere sotto controllo il proprio livello di progressione nelle attività corsuali (82%).
  - L'azione di tutoraggio è stata molto efficace (79%).



# Le ragioni del precoce abbandono

Da un sondaggio realizzato con **Google Form**, al quale hanno risposto anonimamente circa **30 docenti** che non hanno concluso la seconda edizione del corso online:

- Il **sopraggiungere di impegni professionali** sia da annoverarsi tra le principali cause di abbandono per il 78% dei corsisti.
- È possibile **escludere sia la mancanza di interesse nei confronti dei temi trattati**, sia la **mancanza di gradimento dei confronti delle modalità di studio** e apprendimento proposte. (Il 93% dei corsisti che hanno completato il sondaggio prenderebbe in considerazione la possibilità di partecipare ad una prossima edizione dello stesso corso).



# Riflessioni conclusive

- Il riscontro ottenuto ci permette di **considerare l'erogazione di una nuova edizione del corso online**, magari a cavallo di un periodo di pausa didattica.
- Da un punto di vista gestionale, è auspicabile **sfruttare meglio i forum di confronto relativi a ciascun modulo**, prevedendo un numero maggiore di input tematici coerenti con i rispettivi contenuti didattici (metodologie, strumenti e progettazione).
- La **scelta di declinare la formazione metodologica e tecnologica all'interno di un ambito disciplinare specifico**, quello cioè dell'insegnamento della lingua spagnola e delle sue culture, è una formula che meriterebbe un'attenzione maggiore, poiché ha rappresentato **una leva efficace per favorire la partecipazione dei docenti**, stimolati dal confronto con colleghi della stessa materia di insegnamento.



# Riflessioni conclusive

- Il **corso online**, poi, si è rivelato **un efficace incubatore per la vitalità della comunità di pratica professionale**, il cui portale di riferimento si è arricchito delle proposte didattiche e dei materiali interattivi creati dai corsisti. E anche il gruppo Facebook dedicato ha visto crescere notevolmente sia il numero degli iscritti, sia quello delle interazioni.
- In ultima analisi, crediamo che, nonostante il dispendio di energie spesso necessario a sostenere la progettazione e lo sviluppo di esperienze formative di questo tipo, **Moodle può essere un valido supporto per l'allestimento di percorsi di formazione in itinere** poiché, oltre a favorire l'autoregolazione dei tempi e dei luoghi di partecipazione, rende possibile la replicabilità dell'esperienza formativa.



# Riferimenti bibliografici

- [1] Lombardi I., Motivazione, gioco, lingua. Elementi ludici tra glottodidattica e psicolinguistica. AltLA (2019).
- [2] Piras V., Reyes M.C., Trentin G., Come disegnare un corso online: criteri di progettazione didattica e della comunicazione. Franco Angeli (2020).
- [3] Benigno V., Caruso G., Fante C., Ravicchio F., Trentin G., Classi ibride e inclusione socio-educativa. Il progetto TRIS. Franco Angeli (2018).
- [4] Chiocciariello A., Fabbri S., Freina L., Trentin G., Vaccarelli A., Presente Digitale: formazione dei docenti in rete su nuove competenze. Bricks - Rivista online per promuovere l'innovazione nella scuola (2021).
- [5] Trentin G., La sostenibilità didattico formativa dell'e-learning. Social networking e apprendimento attivo. Franco Angeli (2008), p. 129.
- [6] Consiglio d'Europa. DigCompEdu. Il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori (2017). Versione italiana a cura di Stefania Bocconi, Jeffrey Earp e Sabrina Panesi.
- [7] MIUR, Direttiva n. 170 del 21.03.2016 sull'Accreditamento degli Enti di Formazione (2016).
- [8] Krashen S.D., The Input Hypothesis. Issues and Implications. Longman (1985).



# Grazie per l'attenzione.

Antonio Picano  
Università degli Studi di Genova  
[antonio.picano@edu.unige.it](mailto:antonio.picano@edu.unige.it)

